

INFRASTRUTTURE/1. Gli amministratori ribadiscono il pieno sostegno ad un'opera «attuale e necessaria per i suoi 120 mila abitanti e la realtà economica»

Valtrompia, i sindaci blindano l'autostrada

Edmondo Bertussi

«Ha le carte in regola, i soldi ci sono, manca soltanto il via» Prossima tappa: incontro a Roma con il sottosegretario Luca Lotti

«Ci sono tempi burocratici, non ci sono ostacoli burocratici. L'opera decolla». È stato netto Diego Peli, consigliere in Provincia con delega all'autostrada della Valtrompia nel sostenere ieri in Comunità montana il pieno sostegno al collegamento stradale. E prima di lui il presidente Massimo Ottelli: «In questi giorni si sono avute le conferme necessarie per fare chiarezza su una infrastruttura che tutti fermamente vogliamo, che riteniamo sempre attuale e necessaria per i suoi 120.000 abitanti e la sua realtà socioeconomica».

CENNI DI ASSENSO dal tavolo, al quale erano seduti i sindaci Stefano Retali (Concesio), Pierangelo Lancellotti (Gardone); gli assessori delegati Fabio Ferraglio (Sarezzo), Stefano Gabanetti (Lumezzane).

Il sindaco di Villa Carcina Gian Maria Giraudini, ancora impedito a presenziare dai postumi del suo incidente di caccia, aveva confermato al presidente il suo completo, solidale interessamento. Tutti insieme hanno riaffermato ferma concordia sul problema e soluzioni. «Ogni illazione diversa su questo è fantasia» ha affermato Retali.

Peli ha poi ricostruito le ultime vicende che hanno messo il progetto in pista di lancio. La società Autostrade Serenissima Spa ha confermato di avere nel suo bilancio i finanziamenti necessari sia per l'autostrada della Valtrompia, i 258 milioni previsti, sia per il tratto terminale della Valdastico. L'Anas ha richiesto in questi giorni alla Serenissima i documenti del piano finanziario per valutarne la coerenza al fine della assegnazione definitiva dell'opera e relative concessioni.

Dopo l'assegnazione provvisoria nel 2012 dell'appalto dei lavori alla ICS Grandi Lavori Spa (Gruppo Salini) da parte dell'Anas e l'acquisizione da parte di questa di tutti i terreni interessati al tracciato, c'era stato un ricorso al Tar di Brescia della Grandi Lavori Spa intesa ad ottenere l'assegnazione definitiva dell'appalto. Il 6 novembre il Tar imponeva alla direzione dell'Anas di «concludere il procedimento di gara entro il 10 gennaio». L'Anas non ha fatto ricorso ma ha chiesto una proroga di sei mesi: altro segnale della sua volontà di andare ad uno sblocco dell'opera. Un'ulteriore sottolineatura ha riguardato lo «Sblocca Italia» che ha fatto piazza pulita di un altro problema: eventuali contenziosi



amministrativi non potranno più bloccare lavori in corso d'opera. Gli amministratori hanno ricordato le rassicurazioni del ministro alle infrastrutture Maurizio Lupi e il prossimo incontro con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Luca Lotti col quale le diverse istituzioni, Provincia, Comunità e sindaci valtrumplini avranno un incontro a Roma dopo quello che può essere definito l'ultimo passaggio: l'elenco che il Governo si appresta a fare delle opere cantierabili, tra le quali l'autostrada della Valtrompia con conseguente sblocco dei fondi. In quell'incontro i sindaci chiederanno di fatto lumi sul cronoprogramma della realizzazione attesa da quarant'anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il tavolo degli amministratori della Valtrompia|L'attuale strada provinciale in territorio di Concesio